

The background features a dark, almost black, abstract composition. A prominent, thick, black diagonal line runs from the top right towards the bottom left. Several white circles are scattered across the frame. Two circles at the top are partially obscured by a series of thin, parallel black horizontal lines that appear to be part of a larger structure. The overall aesthetic is modern and architectural.

Nota integrativa al  
Bilancio di esercizio  
chiuso al 31/12/2023  
**CYBEROO S.p.A.**

# Sommario

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE.....	4
2. PRINCIPI DI REDAZIONE.....	4
3. CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE.....	7
4. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI .....	8
5. CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI .....	8
6. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO.....	8
7. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI .....	8
8. ALTRE INFORMAZIONI .....	10
9. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO.....	15
10. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.....	15
11. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	16
12. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	19
13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	20
14. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	23
15. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA .....	24
16. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	26
17. MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI.....	27
18. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI.....	28
19. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE ..	28
20. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA .....	29
21. CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE .....	29
22. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	29
23. RIMANENZE.....	29
24. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE.....	31
25. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE .....	37
26. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA .....	38
27. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE.....	38
28. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI .....	38
29. DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	39
30. RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	40
31. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.....	41

32. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	41
33. PATRIMONIO NETTO .....	41
34. VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO .....	41
35. DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO .....	42
36. VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI.....	44
37. FONDI PER RISCHI E ONERI.....	45
38. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	47
39. DEBITI .....	48
40. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI.....	53
41. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.....	53
42. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI .....	54
43. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	54
44. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ.....	54
45. RATEI E RISCOINTI PASSIVI .....	54
46. VALORE DELLA PRODUZIONE.....	55
47. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ .....	56
48. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA .....	57
49. COSTI DELLA PRODUZIONE .....	58
50. PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	59
51. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE .....	60
52. RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI .....	60
53. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE.....	61
54. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI .....	61
55. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	61
56. DATI SULL'OCCUPAZIONE .....	62
57. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	62
58. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE.....	63
59. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ .....	63
60. TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ.....	63
61. DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ .....	63
62. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....	64

63. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.....	64
64. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	65
65. INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE 67	
66. INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	67
67. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	68
68. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE .....	68
69. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 .....	68
70. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE .....	69
71. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE .....	70
72. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO .....	70

**CYBEROO S.P.A.**  
**VIA BRIGATA REGGIO 37 - 42124 - REGGIO EMILIA - RE**

Codice fiscale 04318950286

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.035.432,00

Iscritta al numero 04318950286 del Reg. delle Imprese - Ufficio di REGGIO EMILIA

Iscritta al numero 288453 del R.E.A.

Denominazione della società capogruppo CYBEROO GLOBL S.P.A.

Paese della capogruppo ITALIA

## **1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE**

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a € 3.967.503 dopo aver destinato € 1.602.415 per imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate contro un utile netto di € 2.995.381 dell'esercizio precedente.

Si precisa che, pur non sussistendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le controllate società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l. e Cyberoo Docetz S.r.l. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 127/91, la società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai soli fini informativi.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

## **2. PRINCIPI DI REDAZIONE**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei

componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Altre informazioni sulla continuità aziendale**

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine, si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di

valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

### **Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi di interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita.

Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi, al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni di servizi provvedendo inoltre alla riorganizzazione e rafforzamento delle attività in Italia.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio contabile 11 OIC (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del

risultato d'esercizio e che, come indicato al (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **3. CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati caso eccezionali.



## **4. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di principi contabili.

## **5. CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **6. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO**

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza a valutazione della sussistenza della continuità aziendale, pervenendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora adeguato. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Compensazioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi relativi a tali compensazioni sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **8. ALTRE INFORMAZIONI**

### **Attività della società**

La società esercita attività di gestione della sicurezza, continuità e resilienza delle aziende (Cyber Security, Cyber security Intelligence, MSSP) combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato, protezione dei sistemi e monitoraggio e gestione delle informazioni aziendali semplificandone la complessità.

### **Informativa sull'andamento aziendale e fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio**

L'esercizio chiuso deve intendersi positivo e a tale proposito sono risultati fondamentali i nuovi prodotti e servizi innovativi e gli investimenti, così come la prosecuzione nella ricerca e sviluppo dei vari reparti tecnici e commerciali e della massima affidabilità dei servizi e dei prodotti.

Il 2023 è stato ricco di iniziative e attività e il business, nonostante il contesto economico complesso, ha portato risultati in linea con le aspettative, premiando le scelte strategiche aziendali e consolidando la nostra leadership sul mercato.

La continuità lavorativa all'interno della società è in grado di rispondere puntualmente alle diverse necessità di cybersecurity, riuscendo a guidare e accompagnare le aziende in un percorso virtuoso di cyber resilienza e rispettando le tempistiche prefissate per i processi produttivi.

È continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti e concludendo importanti accordi commerciali.

La Società ha inoltre ottenuto una buona crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2022, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2024.

La società continua ad aderire al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante:

- Sedoc Digital Group S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353;

Il 17 gennaio 2023 Cyberoo S.p.A. ha rilevato il restante 49% di Cyber Division S.r.l. ora Cyberoo Docetz S.r.l., azienda specializzata nelle attività di Vulnerability Assessment, Penetration Test ed Ethical Hacking, oltre a quelle di Incident Response, della quale, in data 27 luglio del 2021, aveva acquisito il 51%.

Il 6 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione di Cyberoo S.p.A. ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci la proposta di frazionamento delle azioni in circolazione (c.d. Stock Split) nel rapporto di n.2 azioni ogni n.1 azione detenuta.

L'operazione è stata approvata in data 27 aprile dall'assemblea straordinaria dei soci che è divenuta efficace in data 29 maggio 2023.

Il frazionamento ha comportato la riduzione del valore nominale di ciascuna azione ma non ha determinato alcun effetto sulla consistenza del capitale della società né sulle caratteristiche delle azioni.

La proposta di frazionamento nel rapporto 2:1 è stata fatta tenendo in considerazione il valore di mercato del titolo nell'ottica di facilitare la negoziazione del titolo stesso, favorendo una maggiore liquidità dei titoli stessi e rendendoli quindi apprezzabili ad una più ampia platea di investitori.

L'approvazione del frazionamento ha comportato anche la variazione del regolamento dei "Warrant Cyberoo 2019-2023".

Il 22 maggio 2023 Cyberoo ha approvato il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Il documento, riferito all'esercizio 2022, è redatto su base volontaria rendicontando una selezione degli standard internazionali "GRI Sustainability Reporting Standards - 2021", secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced", e rappresenta per Cyberoo un ulteriore importante passo nel percorso intrapreso di Corporate Social Responsibility.

Il 16 ottobre 2023 si è concluso il quarto periodo di Esercizio dei "Warrant Cyberoo 2019 - 2023". Durante il quarto Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 740.632 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di Euro 1,04 per azione (nel rapporto di 2 (due) Azione di Compendio per ogni n. 1 (una) Warrant posseduti) n. 1.481.264 nuove azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.540.515.

Il 27 ottobre 2023, Cyberoo comunica la nuova composizione del capitale sociale a seguito dell'emissione di n. 1.481.264 azioni ordinarie Cyberoo S.p.A. conseguente all'esercizio di n. 740.463 Warrant nel corso del Quarto ed ultimo Periodo di Esercizio dei "Warrant Cyberoo 2019 - 2023".

Il 7 dicembre 2023, Cyberoo comunica che ha approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Il valore della produzione è aumentato del 27%, rispetto all'esercizio 2022. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela verso un interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Il costo della produzione è aumentato del 24% rispetto all'esercizio 2022 in quanto la società ha continuato quel processo di rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

Si evidenzia inoltre che la compagine sociale della società si è modificata come segue: Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 5,83% delle azioni della società, Cyberoo Globl S.p.A. il 52,81% delle azioni della società, mercato il 37,12% e la società lo 0,24%. Inoltre, si segnala che la Cyberoo Globl S.p.A. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l. La nostra società detiene e controlla al 100% la società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l., Cyberoo Docetz s.r.l. e Cyberoo PL azienda di diritto polacco.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo riguarda le soluzioni di CSI e CYPEER.

Il progetto CSI nasce dall'analisi del mercato e dalla rilevazione che vi era una carenza nell'offerta a livello mondiale relativa ad un servizio che permetta la raccolta ed analisi delle informazioni presenti sulle fonti pubbliche o ad accesso ristretto, al fine di proteggere la sicurezza del Cliente fornendo una visione esterna delle minacce Cyber che insistono sulla realtà del Cliente stesso. A tal fine è stato sviluppato un pacchetto di servizi chiamati OSINT che permette al Cliente di accrescere la propria consapevolezza dei rischi e delle minacce che riguardano la propria realtà aziendale; le minacce analizzate possono essere sia indirette (su vasta scala e di interesse generale) che dirette (rischi e minacce specifiche per il cliente).

Durante lo sviluppo, il progetto OSINT è cresciuto a tal punto da modificare la propria denominazione fino a diventare la Soluzione di Cyber Security Intelligence (CSI). Termine con il quale ci riferiamo alla presente Soluzione. Da tale progetto è poi nata anche la soluzione Cypeer.

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire alla società un servizio basato su specifici algoritmi di intelligenza artificiale che permettano di avere una visione quanto più completa delle Cyber-minacce relative ad una specifica azienda, degli attacchi potenziali in termini di confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati e dei servizi.

Tutte le soluzioni identificate e le successive implementazioni oggetto di attività di ricerca rappresentano un significativo elemento di novità per il mercato di riferimento, un incremento notevole nel know-how aziendale ed una ricerca di nuove soluzioni a fronte dell'impossibilità oggettiva di trovare soluzioni sul mercato pronte all'uso.

Sul Mercato si potevano trovare diverse soluzioni simili ad alcune funzioni di quelle progettate da Cyberoo ma che non permettevano l'adozione di un servizio real-time che

potesse offrire la funzionalità (CSI) e, contestualmente, anche la gestione di queste per conto del cliente finale da Parte di un team specialistico (CYPEER).

Il progetto ha visto un primo rilascio del prototipo e, a seguito delle sempre nuove richieste di mercato e necessità di contrastare le attività malevole, viene implementato con funzioni altamente innovative per il mercato di riferimento che ampliano significativamente le aree di attività della piattaforma e i servizi offerti ai clienti rendendo la suite un unicum nel mercato internazionale.

La soluzione CSI sfrutta l'accesso ad informazioni pubbliche analizzandole mediante complessi algoritmi di navigazione e di estrapolazione semantica del contenuto d'informazioni presenti nel web, nel dark e nel deep web per ottenere una serie di informazioni relative alla sicurezza della azienda cliente.

Grazie allo sviluppo della soluzione CSI, si è potuto osservare come tale soluzione potesse esprimere il proprio potenziale se associata ad un servizio in grado di reperire informazioni dall'interno della rete dei clienti, volta a proteggere e irrobustire la postura di sicurezza CYBER di quest'ultimo, oltre a fornire ulteriori dati sui quali la Soluzione CSI potesse lavorare.

La componente innovativa nel servizio è apportata da molteplici caratteristiche. Peculiarità importante del servizio è l'integrazione di tutta la conoscenza di un Cybersecurity in un unico sistema, dinamico e predisposto all'evoluzione e all'andamento di un ambito estremamente variabile unitamente a questo, vi è una forte componente di sistemi automatici configurati in modo tale da supportare una intelligenza artificiale, volta a favorire le attività di identificazione e fornire supporto pro attivo per la gestione ed il contenimento delle minacce individuate.

Tramite algoritmi di correlazione la Soluzione integra normalizza e confronta diverse informazioni derivanti da diverse fonti dati, al fine di identificare anomalie o attività manevole.

Nel corso dell'esercizio è iniziata la ricerca, lo studio e lo sviluppo di un nuovo progetto relativo ad è una piattaforma di intelligence completa che integra molti moduli diversi. Tale piattaforma sarà uno strumento OSINT che fornirà funzionalità per l'accesso a informazioni pubbliche su individui, inclusi numeri di telefono, dettagli aziendali, indirizzi e professioni.

Ogni area di lavoro client eseguirà ricerche periodiche utilizzando le trasformazioni e archivia i risultati all'interno di un grafico, mantenendo una cronologia dei risultati passati per il confronto. Utilizzando un database grafico, la piattaforma consentirà agli utenti di analizzare e confrontare i risultati nel tempo, rilevando cambiamenti e tendenze. La piattaforma migliorerà ulteriormente la visualizzazione dei dati attraverso l'integrazione con Kibana, dove i dati dei grafici vengono periodicamente caricati per la visualizzazione del dashboard all'interno di CSI.

Durante questo processo di caricamento, i nodi strutturali vengono rimossi, mantenendo solo i nodi contenenti informazioni per una maggiore chiarezza.

Inoltre, la piattaforma offrirà funzionalità di allarme basate sui dati raccolti, facilitando il monitoraggio proattivo e l'invio di avvisi in caso di modifiche significative. La flessibilità della piattaforma consentirà una perfetta integrazione di strumenti arbitrari, organizzando i dati risultanti in una struttura grafica correlata per un'analisi completa.

Il progetto, quindi, mira a consentire una gestione semplificata di diversi moduli, con un focus primario sugli strumenti OSINT.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti capitalizzati per euro 1.329.900 e riguardano costi del personale dedicato a tale attività oltre altre spese di consulenze afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività, esiste la possibilità tecnica di realizzare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso e i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati saranno ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1 STUDIO, PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI NEL SETTORE DELLA CYBERSECURITY: PROGETTI CYBERSECURITY INTELLIGENTE (CSI) E CYPEER.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili per euro 560.632 su cui si intende accedere ai benefici previsti dal credito di imposta per attività di Ricerca, Sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, commi 198-209 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 e ss.mm.ii per € 56.063 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2024.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto dell'attività dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2023 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali**

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società nel corso del 2023 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

## **9. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO**

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, determina la non distribuibilità di una quota parte della riserva straordinaria, sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

## **10. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le azioni sottoscritte sono state interamente versate.



## 11. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, produzione o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l’immobilizzazione.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente.

### **Spese di impianto e ampliamento**

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte per euro 67 al netto del fondo di ammortamento e riguardano per la quasi totalità costi sostenuti nel 2019 per l’IPO, in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell’arco di cinque anni.

I costi d’impianto e di ampliamento iscritti in questa voce dell’attivo sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto hanno utilità pluriennale e accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell’impresa, quali la fase preoperativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d’impianto e ampliamento sono ammortizzati in n. 5 anni in quote costanti. Non possono essere distribuiti dividendi se non residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare di tale costo non ammortizzato.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno**

I costi iscritti per euro 4.273.558 al netto del fondo ammortamento riguardano software sulla base del costo sostenuto e ammortizzato e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l’impresa. L’ammortamento del costo del software non tutelato viene ammortizzato per un periodo di cinque anni.

### **Avviamento**

L’avviamento iscritto per euro 31.795 al netto degli ammortamenti, con il consenso dell’organo di controllo, corrisponde all’acquisto a titolo oneroso nell’esercizio 2008, ad un costo storico di euro 288.000, è stato iscritto nell’attivo limitatamente al costo sostenuto e si riferisce all’acquisto del ramo d’azienda “AT S.r.l.”. Nel corso del 2011 è stato acquisito un ramo noleggi dalla allora capogruppo Sedoc Digital Group S.r.l. ed è stato pagato un avviamento di euro 190.000. Nel 2012 si è poi perfezionata la fusione tra Sedoc Digital Group S.r.l. e Atena S.r.l. Dopo aver valutato attentamente il settore

particolare in cui opera l'azienda anche fortemente innovativo e le condizioni specifiche di operatività del ramo di azienda e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile e tale da permettere alla stessa di mantenere per un tempo considerevolmente lungo la maggiore redditività derivante dal proprio vantaggio competitivo, grazie alle sue caratteristiche tecnologiche e produttive, si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 e 18 anni.

Infatti, nel settore in cui opera l'azienda la clientela acquisita, la penetrazione nel mercato, la realtà e la tipologia del business, nonché la personalizzazione dei servizi prestati e dei prodotti commercializzati fanno sì che i benefici e le sinergie derivanti dall'acquisizione si protraggano per un periodo non inferiore a quello stabilito in n. 10 e 18 anni.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo, per euro 1.916.814 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano in particolar modo lo studio di fattibilità dei progetti Cybersecurity Intelligence (CSI) e CYPEER come meglio descritto nel punto "Attività di ricerca e sviluppo". Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### **Altri oneri pluriennali**

I costi iscritti in questa voce residuale riguardano oneri pluriennali per euro 376.707 al netto del fondo ammortamento sulla base del costo sostenuto. Sono esposti al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo; sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

## **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

## **Sospensione Ammortamenti – Esercizio 2022**

La società non ha applicato nessuna sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2022.

## **Sospensione Ammortamenti – Esercizio 2023**

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, comma 8, del D.L. 29.12.2022 n. 198, si evidenzia che non è stata applicata la sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2023.

## **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

## **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## **Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa che le immobilizzazioni non risultano inferiori al loro valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale e alla chiusura dell'esercizio e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durevole di valore.

### Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2023.

### Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 12. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a € 6.598.941.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a € 5.341.254.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a € 1.257.687.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	968.037	5.436.349	478.000	2.311.979	924.330	10.118.695
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	774.363	3.042.272	430.192		530.614	4.777.441
<b>Valore di bilancio</b>	193.674	2.394.077	47.808	2.311.979	393.716	5.341.254
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>		3.604.322		3.162.195	184.543	6.951.060
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>		104.880		3.557.360	24.255	3.686.495
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	193.607	1.728.960	16.012		204.856	2.143.435
<b>Altre variazioni</b>		108.999			27.560	136.559
<b>Totale variazioni</b>	-193.607	1.879.481	-16.012	-395.165	-17.008	1.257.689
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	968.037	8.926.999	478.000	1.916.814	1.184.739	13.474.589
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	967.970	4.653.441	446.205		808.032	6.875.648
<b>Valore di bilancio</b>	67	4.273.558	31.795	1.916.814	376.707	6.598.941

### Dettaglio contributi in conto impianti (OIC 24 par. 90)

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, produzione comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

### Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Macchine elettroniche elettromeccaniche	20,00%
Telefono cellulari	25,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Autoveicoli e altri mezzi deducibili	20,00%
Beni di modico valore	100,00%
Impianti	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Autovetture	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ordine esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economico, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo e mantiene su un piano rigorosa di sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Sospensione ammortamenti esercizio 2022**

La società non ha applicato nessuna sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2022.

**Sospensione ammortamenti esercizio 2023**

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, comma 8, del D.L. 29.12.2022 n. 198, si evidenzia che non è stata applicata la sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2023.

**Rivalutazione dei beni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

**Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa che le immobilizzazioni non risultano inferiori al loro valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale e alla chiusura dell'esercizio e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durevole di valore.

**Spostamenti da una ad altra voce**

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2023.

**Macchine elettroniche elettromeccaniche**

Le macchine elettroniche ed elettromeccaniche, sono iscritti in base al costo di acquisto.

**Autoveicoli**

Gli autoveicoli sono iscritti in base al costo di acquisto.

**Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili, gli arredi e telefoni cellulari, sono iscritti in base al costo di acquisto incrementato dagli oneri e spese accessorie.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo per euro 223.591 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano il subentro per cessione di contratto di locazione finanziaria (leasing) in essere con Unicredit Leasing n. FS/1531529 del 05/12/2006 relativo all'immobile industriale con uffici posta in Piacenza, Via del Verme n. 33 avvenuto in data 24 marzo 2021, oltre a spese notarili sostenute per € 203.591 e per impianto fotovoltaico sostenuti nel corso dell'esercizio per € 20.000.

### **Spostamenti da una ad altra voce**

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2023.

## **14. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultavano pari a € 1.715.798.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultavano pari a € 1.545.390.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a € 170. 408.

### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazi oni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazi oni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.726	26.850	3.536.379	203.591	3.768.546
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	124	2.559	2.220.473		2.223.156
<b>Valore di bilancio</b>	1.602	24.291	1.315.906	203.591	1.545.390
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>		1.585	692.816	20.000	714.401
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	1.726	602	177.533		179.861
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		4.056	474.678		478.734
<b>Altre variazioni</b>	124	590	113.888		114.602
<b>Totale variazioni</b>	-1.602	-2.483	154.493	20.000	170.408



<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	27.833	4.051.805	223.591	4.303.229
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.025	2.581.406		2.587.431
<b>Valore di bilancio</b>	21.808	1.470.399	223.591	1.715.798

## **Contributi in Conto impianti - Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali**

### **Metodo indiretto**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico. È stata inoltre iscritta nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali.

Le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### **Dettaglio contributi in conto impianti (OIC 16 par. 91)**

Non esistono voci e valori di questa natura.

### **Immobilizzazioni oggetto di assegnazione/cessione agevolata beni L. 197/2022**

La società non si è avvalsa della agevolazione normativa disposta dall'art. 1, commi da 100 a 105, della L. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) per procedere all'assegnazione/cessione agevolata ai soci, in proporzione alle quote possedute.

## **15. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società ha in essere n. 6 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto, da parte delle società concedente (Banca Privata Leasing S.p.A., Stellantis Financial Service Italia S.p.A. e Findomestic Leasing S.p.A.) di n. 5 automezzi e (Unicredit Leasing S.p.A.) di n. 1 immobile.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale

- delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
  - le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
  - le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria, sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che dalla disciplina fiscale che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing al Conto economico tra i costi d'esercizio. Tali costi sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Riguardano n. 5 contratti di locazione finanziaria di automezzi per un ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria per euro 225.110 e n. 1 contratto di locazione finanziaria immobile per un ammontare complessivo del bene in locazione finanziaria per euro 316.438.

Per gli automezzi è stato calcolato un ammortamento pari al euro 22.511 che sarebbe stato di competenza dell'esercizio pari al 10% sull'importo di euro 225.110.

Per l'immobile è stato calcolato un ammortamento pari ad euro 9.493 che sarebbe stato di competenza dell'esercizio pari al 3% sull'importo di euro 316.438.

Gli oneri indicati nella tabella seguente pari a euro 21.802 riguardano interessi su leasing immobile per euro 15.127 e interessi su leasing automezzi per euro 6.675.

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	541.548
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	32.004
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	261.029
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.802

### Moratoria straordinaria sui leasing

La società in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, aveva deciso di aderire alla misura di sostegno che permetteva la sospensione del pagamento della quota capitale implicita nel canone di leasing per n. 9 contratti e n. 12 rate, con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

Tale misura agevolativa era stata introdotta dall'art. 56 del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020/art. 65 del D.L. n. 104/2020 convertito dalla L. n. 126/2020/art. 1, cc. 248-254 della L. n. 178/2020.

## 16. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Criteri di valutazione adottati

La Società detiene al 31/12/2023 immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 2.455.163. Tale voce risulta costituita principalmente da partecipazioni in imprese controllate ed è destinata ad una permanenza durevole nel patrimonio della società e nell'economia dell'impresa, essendo strategico per la società stessa e quindi le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Sono iscritte per euro 2.448.303 sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o di conferimento, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Le partecipazioni sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente. La partecipazione nelle società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l., Cyberoo Docetz S.r.l. e Cyberoo PL,

risultano iscritte a “costo storico” e/o sottoscrizione e/o valore di conferimento. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo nell’avviamento commerciale, che ne confermano l’esistenza e un ammontare ampiamente capiente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell’articolo 2426 del Codice civile non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

### **Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di proprietà della società.

## **17. MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI**

### **MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 risultano pari a € 2.455.163.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a € 2.447.660.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.503.

Nessun spostamento da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio è stato eseguito nel corso del 2023.

Nessuna rivalutazione sono state effettuate, in esercizi precedenti e nel corrente esercizio 2023.

### **Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)**

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.442.300	2.442.300
<b>Valore di bilancio</b>	2.442.300	2.442.300
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	6.003	6.003
<b>Totale variazioni</b>	6.003	6.003
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.448.303	2.448.303
<b>Valore di bilancio</b>	2.448.303	2.448.303

## 18. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	5.360	1.500	6.860		6.860	
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	5.360	1.500	6.860		6.860	

## 19. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

La partecipazione nella società controllata Cyberoo PL, società di diritto polacco, è stata acquisita nel corso dell'esercizio per € 1.103.

Si segnala che la società ha provveduto in data 17 gennaio 2023 all'acquisizione del restante 49% del capitale sociale della società Cyber Division S.r.l. ora Cyberoo Docetz S.r.l. azienda specializzata nell'attività di Vulnerability Assessment Penetration Test ed Ethical Hacking, oltre a quelle di Incident Response al prezzo di € 4.900.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Gli eventuali dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate riferite all'ultimo bilancio approvato e con le rispettive indicazioni:

## Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>CYBEROO51 S.R.L.</b>	Reggio nell'Emilia	02642250357	300.000	-32.555	666.724	300.000	100	1.806.800
<b>MFD INTERNATIONAL S.R.L.</b>	Reggio nell'Emilia	02757250358	10.000	16.206	137.422	10.000	100	485.500
<b>CYBEROO DOCETZ S.R.L.</b>	Reggio nell'Emilia	02540050032	10.000	4.830	40.183	10.000	100	154.900
<b>CYBEROO PL</b>	Varsavia-Polonia	5213998574	1.103	28.957	30.060	1.103	100	1.103
<b>Totale</b>								2.448.303

## 20. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

### Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	6.860	6.860
<b>Totale</b>	<b>6.860</b>	<b>6.860</b>

## 21. CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 22. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## 23. RIMANENZE

### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 647.748.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 567.647.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 80.101. Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze finali di merci sono valutate al costo medio ponderato. Il costo di acquisto così determinato risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'art. 2426 Cod. Civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Qualora si verifichi l'esistenza di materiali obsoleti o di lento rigiro, questi, se significativi, sono corrispondentemente svalutati in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione delle rimanenze finali, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

### **Contributi in c/esercizio**

Nessun contributo in c/esercizio è stato ricevuto.

### **Costo ammortizzato - Valore attuale futuri pagamenti**

Nulla da segnalare poiché i pagamenti non sono differiti rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni simili o equiparabili.

### **Svalutazione**

Nessuna riduzione di valore è stata eseguita in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato il medesimo al relativo valore contabile.

### **Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino**

Nessun cambiamento del metodo di valutazione è stato effettuato.

### **Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Prodotti finiti e merci	567.647	80.101	647.748
<b>Totale rimanenze</b>	<b>567.647</b>	<b>80.101</b>	<b>647.748</b>

## 24. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i crediti sono iscritti a euro 13.255.262.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i crediti sono iscritti a euro 9.983.662.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.271.600.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati buoni flussi di cassa generati anche dall'attività operativa.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i crediti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base della situazione di solvibilità dei debitori e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I crediti sorti a partire dal 01/01/2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono comunque iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti quando, come previsto dal paragrafo 33 del nuovo Principio Contabile OIC 15 - Crediti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del presumibile valore di realizzo, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si ricorda che, in base al citato paragrafo 33, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" .. se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 35, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo".

I crediti in procedura concorsuale, prudenzialmente e nel rispetto anche della normativa fiscale, sono stati completamente svalutati per l'intera quota a rischio.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese e di tutte le singole



situazioni già manifestatesi o desumibili da elementi certi e precisi che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### **Crediti commerciali verso clienti**

I crediti verso clienti al 31/12/2023 risultano pari ad euro 1.941.663.

I crediti verso clienti al 31/12/2022 risultano pari ad euro 927.782.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.013.881.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.941.663 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 2.102.890 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -161.227 €.

Si precisa la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenze inferiori a 12 mesi.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 63.418.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate.

### **Crediti in valuta estera**

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

### **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Nessun credito per vendita con riserva di proprietà.

### **Crediti verso controllate**

I crediti verso controllate al 31/12/2023 risultano pari ad euro 805.562.

I crediti verso controllate al 31/12/2022 risultano pari ad euro 427.903.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 377.659.

I crediti al 31/12/2023 verso Cyberoo51 S.r.l. ammontano ad euro 622.828 e si riferiscono a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato e crediti diversi. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

I crediti al 31/12/2023 verso Cyberoo PL ammontano ad euro 182.734 e si riferiscono a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato e crediti diversi. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

### **Crediti verso controllanti**

I crediti verso controllanti al 31/12/2023 risultano pari ad euro 10.062.550.

I crediti verso controllanti al 31/12/2022 risultano pari ad euro 8.178.717.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.883.833.

Si segnala che i crediti verso controllanti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 9.068.392 e che i crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad euro 994.158.

I crediti al 31/12/2023 verso Cyberoo Globl S.p.A. ammontano ad euro 71.926 e si riferiscono a crediti diversi e verso Sedoc Digital Group S.r.l. per euro 9.990.624 e si riferiscono per lo più a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

Occorre precisare che alla data del 31 dicembre 2023 sono presenti crediti commerciali scaduti vantati da Cyberoo S.p.A. verso la controllante Sedoc Digital Group S.r.l.

Per l'importo scaduto pari ad € 1.878.194 è stato sottoscritto in data 30/06/2023 un ulteriore piano di rientro che prevede, a partire dal 23/01/2024, 24 rate mensili di € 80.727 con un tasso d'interesse pari al 3%.

In data 03 gennaio 2024 è stato sottoscritto un nuovo piano di rientro con Sedoc Digital Group S.r.l. con un tasso convenzionale del 3% ed una decorrenza dal 23 aprile 2024 e scadenza 23 dicembre 2025.

### **Compensazione di crediti vs. clienti/controllanti/controllate**

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenziano di seguito i crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

- crediti diversi verso MFD International S.r.l. per € 138 compensati con debiti TFR per pari importo.
- crediti verso Cyberoo51 S.r.l.: crediti diversi per € 1.632 e crediti commerciali per € 32.075 compensati con debiti commerciali per €32.075 e debiti diversi per € 1.632.
- crediti verso Sedoc Digital Group S.r.l.: crediti commerciali per € 3.211.391, crediti per TFR per € 2.982, crediti per oneri differiti per € 886, crediti diversi per € 5.609 e crediti per consolidato fiscale per € 22.172 compensati con debiti commerciali per € 691.266, debiti per consolidato fiscale per € 2.493.674, debiti diversi per € 2.689, debiti per TFR per € 51.751 e debiti per oneri differiti per € 3.660.
- crediti commerciali Canon Italia S.p.A. per € 32.502 compensati con debiti della stessa natura.
- crediti commerciali Banca Privata Leasing S.p.A. per € 486 compensati con debiti della stessa natura.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari al 31/12/2023 risultano pari ad euro 405.938.

I crediti tributari al 31/12/2022 risultano pari ad euro 400.391.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.547.

Si segnala che i crediti tributari in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 329.394 mentre i crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad euro 76.544.

Accoglie gli importi certi e determinati derivati da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo rimborso o in compensazione. Tali crediti contengono crediti d'imposta e crediti iva e sono iscritti in bilancio e sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

### **Crediti tributari compensati**

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c.6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevanti in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.:

Credito imposta ricerca sviluppo per € 57.124 compensato con debito verso erario e contributi.

Credito imposta beni strumentali per € 51.563 compensato con debito verso erario e contributi.

Credito imposta Bonus Pubblicità per € 4.904 compensato con debito verso erario e contributi.

### **Credito Bonus pubblicità**

L'art. 57-bis, DL n. 50/2017 ha disposto misure agevolative per gli investimenti effettuati per le sole campagne pubblicitarie su giornali quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità della pubblicità effettuati. In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, la misura del contributo è la seguente:

Tali crediti d'imposta sono imputati nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato Patrimoniale tra i crediti tributari.

Relativamente ai crediti d'imposta imputati a bilancio nel corso del 2023 si evidenziano euro 4.904 completamente compensati nel corso dell'esercizio.

### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss.mm. hanno disposto misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati. In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, la misura del contributo è la seguente:

Tali crediti d'imposta sono imputati nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato Patrimoniale tra i crediti tributari.

Relativamente ai crediti d'imposta imputati a bilancio negli anni 2020, 2021 e 2022 si evidenziano di seguito i valori residui al 31/12/2023:

- credito d'imposta residuo per beni strumentali Art. 1 c. 188 legge 160 del 27 dicembre 2019 per euro 9.035, valore rimanente di credito da compensare al 31/12/2023 relativo all'acquisizione di beni strumentali effettuati nel 2020 ed utilizzabile in cinque quote annuali a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.
- credito d'imposta residuo beni strumentali beni strumentali 4.0 Art. 1 c. 1058 legge 178 del 30 dicembre 2020 per euro 13.811 per l'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in tre quote annuale a decorrere dell'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.
- credito d'imposta per beni strumentali 4.0 Art. 1 c. 1056 legge 178 del 30 dicembre 2020 per euro 40.693 per l'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in tre quote annuale a decorrere dell'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.

### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo**

Tale credito ammonta ad euro 105.317 e in particolare:

Risulta un credito d'imposta residuo per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazioni, effettuati dall'1.1.2021 al 31.12.2021 per euro 31.022 ed effettuati dall'1.1.2022 al 31.12.2022 per euro 18.232.

L'art. 1, commi 198 -209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto un credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazioni, effettuati dall'1.1.2023 al 31.12.2023.

Nella voce C.II 5 bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 56.063 relativo a costi sostenuti ammissibili pari ad euro 560.632 utilizzabile in tre rate annuali a partire dal periodo successivo a quello di maturazione.

### **Altri crediti verso terzi**

Gli altri crediti al 31/12/2023 risultano pari ad euro 39.549.

Gli altri crediti al 31/12/2022 risultano pari ad euro 48.869.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.320.

I crediti per euro 39.549 vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale che, coincide con il presumibile valore di realizzo.

### **Interessi di mora**

Non esistono voci e valori di questa natura.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico alla voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Sono esposti al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market alla data di fine esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Descrizione- Istituto bancario- n. operazione	Accensione	Scadenza	Capitale nozionale euro - Capitale Nozionale	Valore di smobilizzo	Market to Market 2023
<b>Interest Rate Swap - Intesa San Paolo n. 35781964</b>	26-06-2020	26-06-2026	600.000 - 305.277	12.072	12.912
<b>Interest Rate Swap - BPM n. 1191188000000</b>	29-10-2020	29-10-2025	400.000 - 181.552		6.555

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono infatti poste in essere, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

## 25. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	927.782	1.013.881	1.941.663	1.941.663		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	427.903	377.659	805.562	805.562		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.178.717	1.883.833	10.062.550	9.068.392	994.158	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	400.391	5.547	405.938	329.394	76.544	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.869	-9.320	39.549	39.549		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.983.662</b>	<b>3.271.600</b>	<b>13.255.262</b>	<b>12.184.560</b>	<b>1.070.702</b>	

## 26. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	POLONIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.941.663		1.941.663
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	622.828	182.734	805.562
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.062.550		10.062.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	405.938		405.938
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.549		39.549
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.072.528	182.734	13.255.262

## 27. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 28. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti per attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2023 risultano pari ad euro 56.189.

I crediti per attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2022 risultano pari ad euro 53.311.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.878.

Le attività finanziarie non immobilizzate, per temporanei investimenti di liquidità, sono state valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- strumenti finanziari derivati
- altri titoli

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società ha indicato euro 56.189 inerente alla variazione positiva di fair value dei due Interest Rate Swap Intesa San Paolo n. 35781964 e BPM n. 1191188000000 detenuti alla data del 31/12/2023.

I titoli del circolante, non di detenzione durevole, sono stati iscritti alla voce C.III.5 per € 56.189 e si riferiscono a titoli iscritti al costo storico determinato con l'applicazione del costo medio ponderato, al netto della eventuale quota di interessi avente cadenza pluriennale, già maturata alla data di acquisizione. Esse sono in ogni caso iscritte al minore tra il costo di acquisto che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, come sopra rilevato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

### **Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	53.311	2.878	56.189
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>53.311</b>	<b>2.878</b>	<b>56.189</b>

Di seguito il dettaglio degli Interest Rate Swap non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

<b>Descrizione</b>	<b>Capitale nozionale</b>
IRS Intesa San Paolo S.p.A.	600.000
IRS Banca BPM S.p.A.	400.000

## **29. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 risultano pari ad euro 9.372.216.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 risultano pari ad euro 4.246.440

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.125.776.



Le disponibilità liquide ammontano a 9.372.216 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 9.371.376 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 840 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Depositi bancari e postali	4.245.389	5.125.987	9.371.376
Denaro e altri valori in cassa	1.051	-211	840
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.246.440</b>	<b>5.125.776</b>	<b>9.372.216</b>

## **30. RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi Cyber security SW, Cloud e Device Management, assicurazioni e canoni internet di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei ed i risciolti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

### **Analisi delle variazioni dei ratei e risciolti attivi (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Totale ratei e risciolti attivi	651.918	-88.759	563.159
Altri risciolti attivi	651.918	-88.759	563.159

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### **Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Costi cyber security, cloud e device management	528.340
Altri risconti attivi	34.819
<b>TOTALE</b>	<b>563.159</b>

## **31. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **32. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico:

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

## **33. PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale, ammontante a 1.035.432 € è così composto:

Numero azioni 41.417.294 del valore nominale di € 0,025 cad.

## **34. VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

Il 27 aprile 2023 la società ha approvato la proposta di frazionamento delle azioni in circolazione (c.d. Stock Split) nel rapporto di n. 2 azioni ogni n.1 azione detenuta che ha comportato il ritiro di n. 19.968.015 azioni ordinarie e l'assegnazione per ciascuna azione ordinaria ed annullata di n. 2 azioni di nuova emissione.

Il frazionamento ha comportato la riduzione del valore contabile di ciascuna azione ma non ha determinato alcun effetto sulla consistenza del capitale della società né sulle caratteristiche delle azioni.

Nel corso dell'esercizio 2023 a seguito dell'assegnazione di n. 1.481.264 Azioni ordinarie di Cyberoo S.p.A. di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 740.632 Warrant nel corso del quarto periodo di Esercizio dei "Warrant Cyberoo 2019 – 2023", Codice ISIN IT0005383663, ricompreso tra il due ottobre e il sedici ottobre 2023 inclusi ha avuto esecuzione l'aumento del capitale sociale da euro 998.401 a euro 1.035.432 interamente sottoscritto e versato che ha comportato un aumento della riserva di sovrapprezzo azioni pari ad euro 1.503.483.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	998.401	37.031			1.035.432
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.202.506	1.503.483			11.705.989
Riserva legale	65.096	134.584			199.680
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.158.428	2.860.797			4.019.225
Versamenti in conto capitale	346.739				346.739
Varie altre riserve		1			1
Totale altre riserve	1.505.167	2.860.798			4.365.965
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	38.588		19.121		19.467
Utile (perdita) dell'esercizio	2.995.381		2.995.381	3.967.503	3.967.503
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-349.896				-349.896
Totale patrimonio netto	15.455.243	4.535.896	3.014.502	3.967.503	20.944.140

### Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Arrotondamenti riserve	1
Totale	1

## 35. DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.035.432	capitale	b	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.705.989	capitale	a,b,c**	11.705.989
Riserva legale	199.680	riserve da utili	b***	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.019.225	riserve da utili	a,b,c	4.019.225
Versamenti in conto capitale	346.739	capitale	a,b	
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	4.365.965			4.019.225
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.467			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-349.896			
Totale	16.976.637			15.725.214
Quota non distribuibile				2.700.354
Residua quota distribuibile				13.024.860

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari al netto dell'eventuale riserva per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo. \*

Ex art. 2431 del Codice civile: utilizzabile per copertura perdite e per aumento di capitale. Non utilizzabile per distribuzione soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale. \*\*

Ex art. 2430 del Codice civile: solo quando la riserva legale ha raggiunto 1/5 del capitale sociale, l'eccedenza diviene effettivamente disponibile. \*\*\*

La riserva azioni della società per euro 349.896 seguito acquisto di azioni proprie tramite Intermonte Sim S.p.A. formata nel corso dell'esercizio 2022 è rimasta invariata nel corso dell'esercizio.

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Si specifica che risulta una riserva da sovrapprezzo azioni per euro 11.705.989.

Si specifica che risulta una riserva da versamento soci in conto capitale per euro 346.739.

### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.035.432	1.035.432			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.705.989	11.705.989			
Riserva legale	199.680		199.680		
Riserva straordinaria	4.019.225		4.019.225		
Versamenti in conto capitale	346.739	346.739			
Varie altre riserve	1		1		

### **Riserva di capitale**

Nel patrimonio netto sono presenti riserve di capitale per € 12.052.728 che in caso di distribuzione non rappresentano reddito per i soci.

## **36. VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**

Tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del Codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Il rilascio della riserva per copertura di flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

- a) in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria;
- b) in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio l'importo della riserva deve essere riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi o quando si verifica la vendita programmata). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari attesi quando hanno effetto sull'utile (perdita d'esercizio);

c) tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce D) 19) d) del conto economico dell'esercizio l'importo che non prevede di recuperare.

Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura di flussi finanziari, la società deve contabilizzare l'importo accumulato nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come segue:

a) se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, l'importo deve rimanere nella riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri;

b) se non si prevedono più flussi finanziari futuri l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione D) in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

La voce in esame è rappresentativa dal fair value, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, poste in essere nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

Interest Rate Swap n. 35781964 Intesa San Paolo S.p.A. di capitale Nozionale al 31/12/2023 di euro 600.000 e valore di smobilizzo pari a euro 12.072 e con un market to market 2023 di 12.912.

Interest Rate Swap n. 0001191188000000 Banco BPM S.p.A. di capitale Nozionale al 31/12/2023 di euro 400.000 e con un market to market 2023 di 6.555.

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

### **Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (prospetto)**

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
Valore di inizio esercizio	38.588
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	19.121
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	19.467

## **37. FONDI PER RISCHI E ONERI**

Il fondo per rischi e oneri al 31/12/2023 risulta pari ad euro 39.678.

Il fondo per rischi e oneri al 31/12/2022 risulta pari ad euro 14.723.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 24.955. I fondi per rischi ed oneri sono stanziati, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, per coprire costi presunti, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, il cui ammontare da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni contrattuali.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2023 la società ha in essere, come sopra descritto, opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market a quella data.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

- è stato eseguito per € 2.956 l'accantonamento al fondo per "indennità suppletiva di clientela" spettante, con un ragionevole grado di probabilità, agli agenti alla data del 31 dicembre 2023; sulla base di una valutazione prudenziale al fine di consentire un progressivo adeguamento del fondo per renderlo congruo rispetto alle passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro e piani aziendali, ecc.
- è stato eseguito per € 21.999 l'accantonamento al fondo strumenti finanziari derivati passivi per opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market a quella data. Alla data del 31 dicembre 2023 risulta essere di € 36.722.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		14.723	14.723
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.956	21.999	24.955
Utilizzo nell'esercizio			

Altre variazioni			
Totale variazioni	2.956	21.999	24.955
Valore di fine esercizio	2.956	36.722	39.678

### **38. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2023 risulta pari ad euro 299.364.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2022 risulta pari ad euro 280.885.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 18.479.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 299.364 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1 gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall' INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 299.364.

Nella voce D del passivo sono state rilevate le quote non ancora versate ai suddetti fondi Previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sottovoce B9 c) per euro 155.660. Pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell' ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 299.364 e, rispetto all' esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 18.479.



## Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	280.885
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	155.660
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	-137.181
Totale variazioni	18.479
Valore di fine esercizio	299.364

### 39. DEBITI

La classificazione dei debiti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritte al valore nominale corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i debiti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti in bilancio secondo il valore nominale in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I debiti sorti a partire dal 01/01/2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti sono comunque iscritti al presumibile valore nominale quando, come previsto dal paragrafo 42 del nuovo Principio Contabile OIC 19 - Debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del valore nominale, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Si ricorda che, in base al citato paragrafo 42, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti " .. se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 45, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di mercato".

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti sono iscritti a euro 10.272.069

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti sono iscritti a euro 7.652.874.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.619.195.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti:

### **Debiti verso banche**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso banche sono iscritti a euro 4.609.615.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso banche sono iscritti a euro 1.315.450.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.294.165.

La valutazione dei debiti verso banche è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

I debiti verso banche, iscritti per euro 4.609.615 sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. Si segnalano i seguenti finanziamenti:

Finanziamento n. OIC1046099216 Intesa San Paolo S.p.A. per euro 600.000 con durata dal 26/06/2020 al 26/06/2026 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 305.278 di cui euro 120.824 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 184.454 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n. OUC2014794052 Intesa San Paolo S.p.A. per euro 500.000 con durata dal 29/03/2023 al 29/03/2026 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 380.425 di cui euro 164.967 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 215.458 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n. 04886576 Banco BPM S.p.A. Ag. 3 di Reggio nell'Emilia per euro 400.000 con durata dal 29/10/2020 al 29/10/2025 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 183.635 di cui euro 90.770 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 92.805 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n. 11278642 Banca Privata Leasing S.p.A. per euro 300.000 con durata dal 14/10/2020 al 14/10/2024 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 67.330 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Finanziamento n. 8789059 Unicredit Banca S.p.A. per euro 250.000 con durata dal 30/03/2021 al 30/09/2026 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 139.431 di cui euro 50.149 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 89.282 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n.5262410 Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per euro 2.000.000 con durata dal 07/07/2023 al 25/10/2026 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 2.000.000 di cui euro 229.965 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 1.770.035 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n.02442593 Credit Agricole per euro 1.500.000 con durata dal 22/12/2023 al 31/12/2028 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 1.500.000 di cui euro 268.307 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 1.231.693 con scadenza oltre esercizio successivo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti verso altri finanziatori**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso altri finanziatori sono iscritti a euro 45.990.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso altri finanziatori sono iscritti a euro 32.010.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 13.980. La valutazione dei debiti verso altri finanziatori è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

Si segnalano debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo per euro 23.110 e debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo per euro 22.880.

Finanziamenti n. 7207762702-672-692-682 Stellantis Financial Services S.p.A. per euro 20.204 con durata dal 30 novembre 2020 al 29 novembre 2024 con un residuo alla data del 31/12/2023 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Finanziamenti n. 6100750101 Stellantis Financial Services S.p.A. per euro 31.000 con durata dal 28/04/2023 al 27/04/2027 con un residuo alla data del 31/12/2023 di euro 25.786 di cui euro 2.906 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 22.880 con scadenza oltre esercizio successivo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria con scadenza oltre i 12 mesi al costo ammortizzato essendo sia di scarsa rilevanza l'effetto che sarebbe derivato dall'applicazione dello stesso sia in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti verso fornitori**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 2.526.669.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 2.407.703.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 118.966. La valutazione dei debiti verso fornitori è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti per euro 2.526.669 stata effettuata al valore nominale.

### **Debiti verso controllate**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 525.154.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 133.184.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 391.970. I Debiti al 31/12/2023 per euro 525.154 si riferiscono per lo più a debiti diversi regolati a normali condizioni di mercato. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Debiti verso controllanti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 225.164.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 1.257.991.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.032.827.

Il debito verso controllante derivante dal consolidato fiscale al 31 dicembre 2023 è stato compensato per un ammontare di euro 1.367.066.

I Debiti al 31/12/2023 per euro 225.164 si riferiscono a debiti di natura commerciale. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Debiti tributari**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti tributari sono iscritti a euro 2.023.369.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti tributari sono iscritti a euro 2.015.643.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.726.

La valutazione dei debiti tributari è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, agli acconti versati e dalle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell' attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

I debiti tributari contengono debiti per sanzioni e interessi su imposte relative agli esercizi precedenti che verranno versate attraverso utilizzo dello strumento della rateazione.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 83.533.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 66.942.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 16.591.

La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza iscritti per euro 83.533 è stata effettuata al valore nominale.

### **Altri debiti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 gli altri debiti sono iscritti a euro 232.575. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 gli altri debiti sono iscritti a euro 423.951. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 191.376.

La valutazione degli altri debiti iscritti per euro 232.575 è stata effettuata al valore nominale e non al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto con scadenza inferiore a 12 mesi.

### **Compensazione di debiti vs. fornitori/controllanti/controllate**

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenziano di seguito i debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

- debiti TFR verso MFD International S.r.l. per € 138 compensati con crediti diversi per pari importo.
- debiti verso Cyberoo S.r.l.: debiti commerciali per € 32.075 e debiti diversi per € 1.632 compensati con crediti diversi per € 1.632 e crediti commerciali per € 32.075.
- debiti verso Sedoc Digital Group S.r.l.: debiti commerciali per € 691.266, debiti per consolidato fiscale per € 2.493.674, debiti diversi per € 2.689, debiti per TFR per € 51.751 e debiti per oneri differiti per € 3.660 compensati con crediti commerciali per € 3.211.391, crediti per TFR per € 2.982, crediti per oneri differiti per € 886, crediti diversi per € 5.609 e crediti per consolidato fiscale per € 22.172.
- Debiti commerciali verso Canon Italia S.p.A. per € 32.502 compensati con crediti della stessa natura.
- Debiti commerciali verso Banca Privata Leasing S.p.A. per € 486 compensati con crediti della stessa natura.

### **Debiti tributari compensati**

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso erario e contributi compensati con credito imposta ricerca e sviluppo per euro 57.124.

Debiti verso erario e contributi compensati con credito imposta beni strumentali per euro 51.563.

Debito verso erario e contributi compensati con credito imposta Bonus Pubblicità per euro 4.904.

### **Mutui e finanziamenti a lungo termine**

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

#### **Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

## **40. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
Debiti verso banche	1.315.450	3.294.165	4.609.615	1.025.828	3.583.787	
Debiti verso altri finanziatori	32.010	13.980	45.990	23.110	22.880	
Debiti verso fornitori	2.407.703	118.966	2.526.669	2.526.669		
Debiti verso imprese controllate	133.184	391.970	525.154	525.154		
Debiti verso controllanti	1.257.991	-1.032.827	225.164	225.164		
Debiti tributari	2.015.643	7.726	2.023.369	2.023.369		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.942	16.591	83.533	83.533		
Altri debiti	423.951	-191.376	232.575	232.575		
<b>Totale debiti</b>	<b>7.652.874</b>	<b>2.619.195</b>	<b>10.272.069</b>	<b>6.665.402</b>	<b>3.606.667</b>	

## **41. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

#### **Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)**

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso banche</b>	4.609.615	4.609.615
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	45.990	45.990

<b>Debiti verso fornitori</b>	2.526.669	2.526.669
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	525.154	525.154
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	225.164	225.164
<b>Debiti tributari</b>	2.023.369	2.023.369
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	83.533	83.533
<b>Altri debiti</b>	232.575	232.575
<b>Debiti</b>	10.272.069	10.272.069

## 42. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

## 43. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

## 44. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Non risultano finanziamenti soci erogati.

### Moratoria mutui

In seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19, la società aveva aderito alla misura di sostegno volta alla sospensione del pagamento dei mutui/finanziamenti a rimborso rateale.

La sospensione è terminata nel corso del 2022.

## 45. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i riscconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Trattasi, in particolare, dei ricavi relativi Cyber security SW, Cloud e Device Management di competenza dell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

## Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.289	56.043	92.332
Risconti passivi	1.397.268	1.619.625	3.016.893
Totale ratei e risconti passivi	1.433.557	1.675.668	3.109.225

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Ricavi cyber Security, Cloud, Device e servizi NOC	3.016.893
TOTALE	3.016.893

### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	92.332
TOTALE	92.332

## 46. VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Si evidenzia inoltre che, nell'esercizio, è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare è stato determinato in modo ammissibile ed è stato completato il processo produttivo dei beni.



I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Si evidenzia che i proventi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati secondo il criterio dello stato di avanzamento, ovvero solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate e rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 19.701.646 rispetto a euro 15.558.898 dell'esercizio precedente (incremento di euro 4.142.748).

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 18.167.410 rispetto a euro 13.983.282 dell'esercizio precedente (incremento di euro 4.184.128).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce, pari a euro 1.329.900 rispetto ad euro 1.330.553 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 653 e riguardano spese per ricerca sviluppo capitalizzate per costi del personale e spese afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

### **Altri ricavi e proventi**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 204.336 rispetto a euro 245.063 dell'esercizio precedente (decremento di euro 40.727).

## **47. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ**

La voce ricavi con coordinata A 1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

### **Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Ricavi Cyber Security, data center, cloud device Management	18.167.410
<b>Totale</b>	<b>18.167.410</b>

## 48. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A 1 del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	82.144	151.098
<b>Altri</b>		
Indennizzi sinistri		500
Rimborso di spese	45.027	41.566
Plusvalenze ordinarie		2.561
Altri ricavi e proventi diversi	77.165	49.338
<b>TOTALE</b>	<b>204.336</b>	<b>245.063</b>

### Crediti d'imposta

#### Credito imposta ricerca e sviluppo

La società ha iscritto per competenza euro 56.063 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

#### Credito imposta Ecobonus

La società ha iscritto per competenza euro 5.856 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico e si riferisce a un contributo in conto impianti per un totale di euro 58.561.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

#### Credito imposta beni strumentali e 4.0 legge 160/2019 e 178/2020

La società ha iscritto per competenza per l'anno 2023 euro 15.320 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico e si riferisce a un contributo in conto impianti.

#### Credito imposta bonus pubblicità

La società ha iscritto per competenza euro 4.904 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico e si riferisce a un credito imposta bonus pubblicità.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

## **49. COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 13.808.317 rispetto a euro 11.101.138 dell'esercizio precedente (incremento di euro 2.707.179).

### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Tale voce, pari a euro 4.464.243 rispetto ad euro 3.635.367 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 828.876. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

### **Per servizi**

Tale voce, pari a euro 2.906.550 rispetto ad euro 1.962.458 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 944.092.

### **Per godimento di beni di terzi**

Tale voce, pari a € 249.218 rispetto ad € 270.526 dell'esercizio precedente con un decremento di € 21.308.

### **Per il personale**

Tale voce, pari a euro 3.343.335 rispetto ad euro 3.231.585 dell'esercizio precedente con un incremento di € 111.750.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Tale voce, pari a euro 2.685.588 rispetto ad euro 1.975.719 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 709.869.

### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Tale voce, pari a euro -80.101 rispetto ad euro -171.211 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 91.110.

### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce, pari a euro 239.484 rispetto ad euro 196.694 dell'esercizio precedente con un aumento di euro 42.790.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	9.512	6.920
Imposte indeducibili	1.200	
IMU	4.768	4.699
Quote contributi associativi	3.499	5.051
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	10.318	4.256
Omaggi e spese di rappresentanza	23.201	17.427
Oneri e spese varie	17.487	11.072
Altri costi diversi	26.675	
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	20.041	23.302
b) Erogazioni liberali		
	35.000	49.700
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività		27.362
- altri oneri straordinari	87.783	46.905
<b>TOTALE</b>	<b>239.484</b>	<b>196.694</b>

### Crisi materie prime/energia - Effetti sui Costi

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi di energia sono risultati superiori rispetto all'esercizio precedente.

## 50. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati per euro 323.411 tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria per euro 95.043 sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari per euro 417.093 sono iscritte alla voce c. 17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si segnalano differenze attive di cambio per euro 67 e interessi attivi di c/c per euro 11.578 e differenze passive di cambio per euro 1.427.

## 51. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano ad euro 95.043 e riguardano interessi attivi dilazione pagamenti Sedoc per € 65.078, Interessi attivi di c/c maturati per € 11.578 e differenziale positivo IRS derivati per € 18.387.

### Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	65.078
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	29.965
<b>Totale</b>	<b>95.043</b>

## 52. RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	364.879
Altri	52.214
<b>Totale</b>	<b>417.093</b>

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	98.366
Interessi passivi bancari	266.513
Sconti e altri oneri finanziari	92
Interessi passivi verso fornitori	2.464
Interessi passivi di mora	30
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	49.628
<b>TOTALE</b>	<b>417.093</b>

### **53. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Non esistono voci e valori di questa natura.

### **54. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

### **55. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte per euro 1.602.415 in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La società partecipa al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. dal 117 al 129 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal d.lgs. 344/2003, in capo alla società Sedoc Digital Group S.r.l. che funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le

caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

### **Fiscalità differita**

Non è stato effettuato alcun accantonamento poiché non sussistono poste con differimento temporaneo.

### **Acconti imposte**

La società ha provveduto al versamento di euro 191.006 di acconto IRAP.

## **56. DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	<b>Numero medio</b>
Quadri	4
Impiegati	40
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	49

## **57. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.**

### **Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	160.360	19.760
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal precedente prospetto.

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, tali compensi sono stati allocati nella voce B7 - Costi per servizi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

## 58. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 26.000.

## 59. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	1.481.264	37.032	39.936.030	41.417.294	998.401	1.035.432
Totale	1.481.264	37.032	39.936.030	41.417.294	998.401	1.035.432

In data 27 aprile 2023 è stata approvata dall'assemblea straordinaria la proposta di frazionamento delle azioni in circolazione nel rapporto di n. 2 azioni ogni n. 1 azione.

## 60. TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

I titoli emessi dalla società sono esposti nel prospetto seguente:

### Analisi dei titoli emessi dalla società (prospetto)

	Warrants
Numero	740.632
Diritti attribuiti	1.481.264

## 61. DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si veda il prospetto che segue per il dettaglio degli strumenti finanziari emessi dalla società:



## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (prospetto)

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti partecipativi concessi
Warrant Cyberoo 2019-2023	740.632	1 warrant ogni due azioni ordinarie	2 azione ogni warrant

Nel corso dell'esercizio sono stati convertiti in azioni ordinarie n. 740.632 warrant.

## 62. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

### Impegni

Gli impegni assunti dall'impresa riguardano il debito residuo totale nei confronti delle società di leasing in merito ai contratti di locazione finanziaria in essere. Al 31/12/2023 il debito residuo per canoni a scadere e per riscatto ammonta complessivamente ad euro 261.029.

### Beni di terzi presso l'impresa

In relazione ai contratti di locazione finanziaria sopra indicati il valore dei beni di terzi presso l'impresa ammonta ad euro 541.548.

### Garanzie

La garanzia riguarda la fidejussione rilasciata dalla società Sedoc Digital Group S.r.l. nei confronti degli istituti di credito per nostro conto.

### Passività potenziali

Non esistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## 63. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## 64. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e concluse a normali condizioni di mercato e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione delle società controllate e controllanti al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

	<b>CYBEROO S.p.A.</b>	<b>Cyberoo51 S.r.l.</b>	<b>MFD International S.r.l.</b>	<b>Sedoc Digital Group S.r.l.</b>	<b>Cyberoo Globl S.p.A.</b>	<b>Cyberoo Docetz S.r.l.</b>
<b>Cyberoo S.p.A.</b>						
Vendite e prestazioni		895.355		8.181.795		
Crediti commerciali		622.698		9.942.607		
Acquisti beni e prestazioni		-200.650	-250.239	-588.365		-993.600
Acquisti cespiti				-164.379	-1.398.000	
Vendita cespiti				45.743		
Debiti commerciali		-111.355		-20.225	-190.560	-337.596
Crediti diversi					71.925	
Debiti diversi		-917	-19.054	-1.437.552		-77.026
<b>Cyberoo51 S.r.l.</b>						
Vendite e prestazioni	200.650		214			
Crediti commerciali	110.997			74.343	196	
Acquisti beni e prestazioni	-895.355		-297.840			
Acquisti cespiti						

Vendita cespiti				
Debiti commerciali	-622.698		-181.682	-9.496
Crediti diversi	917		1.012	
Debiti diversi				
<b>MFD International S.r.l.</b>				
Vendite e prestazioni	250.239	297.840		
Crediti commerciali		181.682		24.302
Acquisti beni e prestazioni				
Acquisti cespiti		-214		
Vendita cespiti				39.840
Debiti commerciali				-8.297
Crediti diversi	19.054			135.930
Debiti diversi		1.012		-5.903
<b>Sedoc Digital Group S.r.l.</b>				
Vendite e prestazioni	588.365			
Crediti commerciali	20.225	9.495	8.297	1.211.172
Acquisti beni e prestazioni	-8.181.795			
Acquisti cespiti	-45.743			
Vendita cespiti	164.379			
Debiti commerciali	-9.605.956	-74.343		-62
Crediti diversi	1.437.552		5.903	
Debiti diversi				-102.965
				-2.444
<b>Cyberoo Globi S.p.A.</b>				
Vendite e prestazioni	1.398.000			
Crediti commerciali	190.560			1.211.173
Debiti commerciali		-196		
Crediti diversi				102.965
Debiti diversi	-71.926		-135.930	
<b>Cyberoo Docetz S.r.l.</b>				
Vendite e prestazioni	993.600			

Crediti commerciali	337.596	358	62
Acquisti beni e prestazioni			-39.840
Debiti commerciali			-24.302
			-7.489
Crediti diversi	72.027		2.444

Cyberoo PL funge da Centro di Costo per Cyberoo in quanto fornisce prevalentemente servizi di I-SOC di primo livello e sviluppo software. La strategia commerciale di Cyberoo prevede di far transitare le vendite sul mercato polacco tramite un distributore indipendente così come da modello commerciale adottato in Italia, ad eccezione per l'esercizio corrente.

## 65. INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 66. INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Pur consapevoli della difficile situazione legata alla situazione geopolitica ed economica, crisi mondiale e dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime sul mercato quali quelle energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita che inciderà pesantemente sull'andamento del mercato mondiale nel 2024, non si registrano in questa fase segnali di recessione nel nostro settore quanto, piuttosto pensiamo che il 2024 si presenterà ancora come un anno di crescita di ricavi e marginalità nella speranza che la crisi e la guerra possa terminare per poter aumentare il proprio percorso virtuoso di crescita.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2024.

La società continua anche per il 2024 il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante SEDOC DIGITAL GROUP s.r.l. Sede legale: Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353 e le consolidate CORE

SOLUTION S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02650710359, CYBEROO51 S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02642250357 e CYBEROO GLOBL S.p.A., Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02826390359. Questo determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale.

## **67. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società al 31 dicembre 2023 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **68. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE**

Alla luce di quanto disposto dal D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, la società ha soddisfatto nel corso del 2023 ai requisiti per mantenere l'iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese riservato alle PMI innovative tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Per lo sviluppo dei progetti indicati la società ha sostenuto nel corso del 2023 spese in ricerca sviluppo per un valore complessivo pari a euro 1.329.900.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Alla data del 31/12/2023 la società detiene n. 196.200 azioni proprie.

## **69. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo formativo, espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

### **Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza**

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 515.043,75 degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- agevolazione fiscale o esenzione fiscale di € 12.480 da Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese - Titolo misura: Incentivi fiscali per investimenti in start up e PMI innovative - COR 15181900 - Data concessione 30/05/2023 - Tipo misura: regimi di aiuti de minimis

- agevolazione fiscale o esenzione fiscale di € 1.058 da D.L. n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid, Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali - Titolo misura: Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica da covid - Identificativo misura attuativa 53915 - Tipo misura: Regimi di aiuti.
- esonero dal versamento dei contributi previdenziali per datori di lavoro che non richiedono trattamenti di cassa integrazione di € 1.505,74 da INPS - Titolo misura: esonero dal versamento dei contributi previdenziali per datori di lavoro che non richiedono trattamenti di cassa integrazione nel triennio 2021 - 2023 (art. 1 commi 306 -308 L. 178/2020) - COR 16653411- Data concessione 27/12/2023 - Tipo misura: regimi di aiuti
- Garanzie su prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione di € 500.000,01 Titolo misura: Garanzie su prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione - COR 10592738 - Data concessione 17/03/2023 - Tipo misura: regimi di aiuti

Per completezza d'informazione si segnala inoltre la rilevazione nel conto economico del bilancio dei crediti d'imposta come indicato nei punti precedenti della Nota Integrativa. Crediti d'imposta Ricerca e Sviluppo per euro 56.063 spettante ai sensi della Legge 160/2019.

Crediti d'imposta Ecobonus per euro 5.856.

Crediti d'imposta bonus pubblicità per euro 4.904.

Crediti d'imposta beni strumentali e 4.0 per euro 15.321.

## **70. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 3.967.503 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale fino a concorrenza del quinto del capitale sociale per € 7.407.
- a riserva Straordinaria per € 3.960.096.
- Totale 3.967.503.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **71. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia RE - Autorizzazione numero 10/E del 15/02/2001.

Reggio nell'Emilia, li 27/03/2024

L'Amministratore Delegato

Firmato Leonardi Fabio

Firma digitale

## **72. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.